



Consiglio regionale della Calabria

XI LEGISLATURA
14^a Seduta
Martedì 29 dicembre 2020

Deliberazione n. 99 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale - Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020- 2022.

Presidente: Giovanni Arruzzolo
Consigliere - Questore: Filippo Mancuso
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 30

Consiglieri presenti 22, assenti 8

...omissis...

Indi il Presidente pone in votazione, separatamente, i sette articoli, che sono approvati e, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, pone in votazione la legge nel suo complesso, unitamente ai relativi allegati, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 22, a favore 18, astenuti 4 -, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Arruzzolo

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Mancuso

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 30 dicembre 2020

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 99 del 29 dicembre 2020

XI LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
DELLA REGIONE CALABRIA PER GLI ANNI 2020- 2022

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 29 dicembre 2020.

Reggio Calabria, 30 dicembre 2020

IL PRESIDENTE
(Giovanni Arruzzolo)

Premessa

Nell'udienza del 10 dicembre 2020 è stato svolto il Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 e in pari data è stato trasmesso il dispositivo della decisione sul Giudizio di parifica.

In tale dispositivo è specificato che *“la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, parifica il Rendiconto Generale della Regione Calabria per l'esercizio 2019, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 209 del 23 luglio 2020, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio”*.

Alla luce di tale positivo Giudizio di parifica, la Giunta regionale, mediante il presente disegno di legge sull'assestamento del Bilancio di previsione 2020-2022, anche tenendo presente che il bilancio di previsione è stato approvato ad aprile dell'anno in corso, propone le variazioni di bilancio necessarie a modificare il valore presunto dei residui, del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, al fine di renderli pari a quelli definitivamente determinati con il Rendiconto generale dell'anno 2019.

Inoltre, attraverso la medesima proposta di legge, in base alle maggiori entrate e alle minori spese che si prevede di impegnare a tutto il 31 dicembre 2020, l'Organo di governo propone variazioni di carattere finanziario finalizzate ad effettuare semplicemente alcuni importanti accantonamenti di carattere obbligatorio o a fare fronte a situazioni debitorie. Tale decisione costituisce una scelta obbligata e ossequiosa del *“regime di prorogatio”* in cui opera il Consiglio regionale, a seguito della prematura scomparsa del Presidente Jole Santelli e della conseguente scadenza della legislatura.

La manovra di bilancio in sintesi

L'ammontare complessivo della manovra di assestamento, per la sola annualità 2020, vale euro 28.129.742,10, mentre nessuna variazione viene effettuata per le successive annualità. Tale maggiore disponibilità costituisce la risultanza tra le maggiori e minori entrate, sostanzialmente connesse alle misure assunte dallo Stato per fronteggiare l'epidemia da Covid-19 (tabella sottostante).

Tabella 1 – La manovra in Entrata

Manovra di assestamento dal lato dell'entrata di competenza	2020
Maggiori Entrate Autonome da Stato a titolo di ristoro per minori Entrate da Covid-19	75.829.742,10
Minori Entrate IRAP per misure statali anti-Covid-19	-11.180.000,00
Maggiori Entrate IRAP da Stato a titolo di ristoro per minori Entrate IRAP da Covid-19	11.180.000,00
Minori Entrate per rinvio avvisi di Accertamento per misure anti-COVID-19	-47.700.000,00
	28.129.742,10

Lamanovra in entrata è costituita, quindi, dalle seguenti voci:

- **le maggiori entrate per Euro 11.180.000,00** riguardano il ristoro, da parte dello Stato, della perdita del Gettito Irap derivante dall'attuazione delle disposizioni introdotte all'art.24 del succitato D.L. n. 34/2020 e dal successivo riparto effettuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 24 luglio 2020.
Infatti, considerato che l'art.24 del D.L. 34/2020, cancella il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, e il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, e considerato che da ciò origina una minore entrata anche per le Regioni, con il succitato articolo 24 viene disposto il ristoro, a favore delle stesse, delle minori entrate per IRAP non destinate originariamente a finanziare il fondo sanitario nazionale. Tale somma è stata già trasferita dallo Stato.
Pertanto, tale entrata è a destinazione vincolata e viene iscritta a **compensazione delle minori Entrate Irap di -11.180.000,00** registrate per effetto del su indicato art. 24 del D.L. 34/2020 e destinate al ripiano dei disavanzi sanitari;
- **le maggiori entrate per euro 75.829.742,10** riguardano il ristoro della perdita del gettito in materia di tassa automobilistica, di manovre regionali all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF, nonché le minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione, connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui all'art.111 del D.L 19 maggio 2020, n.34 (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77). Anche in questo caso le entrate, già riscosse, sono allocate al Titolo 2 della parte entrata del bilancio regionale;
- **le minori entrate per 47.700.000,00** riguardano l'impossibilità di effettuare riscossioni coattive delle entrate tributarie. Infatti, in esecuzione di quanto disposto dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) e D.L. 129/2020 (c.d. Decreto Ottobre), gli avvisi di accertamento della tassa automobilistica (46 milioni di euro), della tassa sulle concessioni regionali (1,5 milioni di euro) e dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione (200 mila euro), non potranno essere notificati nel 2020. Alla luce di ciò, in questa sede, viene ridotto lo stanziamento dei rispettivi capitoli di entrata previsti con il bilancio di previsione 2020-2022.

Per quanto riguarda la spesa, ai fini della manovra, sono stati utilizzati, oltre alle maggiori entrate, risparmi di spesa (tabella seguente):

Tabella 2 – Lamanovra sulla spesa

Manovra di assestamento dal lato della spesa	2020
Minori spese per rimborso mutui	-18.751.566,01
Altri risparmi di spesa	-3.925.445,98
Maggiori accantonamenti in attesa dell'esatta quantificazione delle minori Entrate da Covid-19	75.829.742,10
Maggiori accantonamenti a Fondo contenzioso	9.304.811,73
Maggiori accantonamenti per Pignoramenti	11.316.280,26
Minori accantonamenti a FCDE a fronte di minori Entrate dovute al rinvio degli avvisi di accertamento	- 47.700.000,00
Maggiori accantonamenti a FCDE a fronte dell'andamento delle Entrate nel 2020	2.055.920,00
Totale	28.129.742,10

Va precisato, tuttavia, che la scelta effettuata dalla Giunta è stata quella di destinare tali risorse esclusivamente a maggiori accantonamenti, destinati alla copertura di spese di carattere obbligatorio, ad un ulteriore incremento del fondo contenzioso (che sommato alle quote accantonate nel risultato di amministrazione è ora, complessivamente, pari a oltre 87,4 milioni di euro), e per far fronte a quanto stabilito negli accordi intercorsi con il Governo sul ristoro delle minori entrate.

Di seguito sono illustrati gli aspetti tecnico-finanziari degli articoli che compongono il disegno di legge in questione.

Articolo 1 - Residui attivi e passivi e fondo cassa

In ossequio ai dettami dell'articolo 50 del D.lgs. 118/2011, in base al quale la ".... Regione deve approvare con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente", nel presente articolo, vengono forniti i valori iniziali dei residui attivi, dei residui passivi e del fondo cassa dell'esercizio finanziario 2020, rideterminati sulla base del valore dei risultati finali riportati nel rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019.

A seguito del riaccertamento dei residui effettuato nel corso delle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario 2019, la massa complessiva dei residui attivi è stata definitivamente determinata in euro 4.630.873.568,69 (di cui euro 4.243.335.194,92 relativi alla parte effettiva di bilancio e euro 387.538.373,77 relativi alle partite di giro). Tenuto presente che il volume dei residui attivi presunti, iscritti nell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2020-2022, era pari ad euro 6.088.078.529,14 (di cui euro 5.700.427.394,64 relativi alla parte effettiva di bilancio ed euro 387.651.134,50 relativi alle partite di giro), le variazioni registrate in sede di assestamento sono pari a euro - 1.457.204.960,45.

A seguito del riaccertamento dei residui su indicato, inoltre, il volume dei residui passivi è stato rideterminato in euro 3.144.549.841,42 (di cui 2.753.340.811,18 relativi alla parte effettiva del bilancio ed euro 391.209.030,24 per partite di giro).

In ragione di ciò, tenuto presente che il volume dei residui passivi presunti, iscritti nell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2020-2022, era pari ad euro 5.142.960.747,16 (di cui 4.749.523.706,18 relativi alla parte effettiva del bilancio ed euro 393.437.040,98 per partite di giro), le variazioni registrate in sede di assestamento sono state pari a euro -1.998.410.905,74.

Con il comma 3 dell'articolo 1 si prende atto del valore del fondo cassa da iscriverne nella parte entrata dell'annualità 2020 del Bilancio di previsione 2020-2022.

Articolo 2 -Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 e fondo pluriennale vincolato-

Il comma 1 dell'articolo 2 in questione riporta il valore definitivo del risultato di amministrazione registrato alla fine dell'anno 2019, pari a euro 1.222.689.335,55.

Al comma 2 del presente articolo si dà atto del valore del Fondo pluriennale vincolato determinato in sede di chiusura dei conti dell'anno 2019a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui effettuato con la deliberazione della Giunta regionale n.194 del 20 luglio 2020. Tali importi costituiscono la copertura, nell'annualità 2020, degli impegni esigibili nel medesimo anno ed effettuati a valere su capitoli non vincolati o su capitoli vincolati ad entrate già riscosse.

Al comma 3 del presente articolo, viene specificato che le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione sono pari a euro 1.310.466.635,89. Maggiori specificazioni di carattere tecnico sulla composizione di questo saldo vengono fornite nella nota integrativa allegata al disegno di legge in questione.

Articolo 3 - Variazioni al Bilancio 2020-2022

Le disposizioni contenute all'articolo 3 in esame riguardano le variazioni, di competenza e di cassa, da apportarsi allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2020-2022 approvato con legge regionale n. 3/2020, per come indicate negli allegati al presente disegno di legge.

Le variazioni apportate riguardano, in particolare:

- a) Le minori spese in interessi e rimborsi, non impegnate per sovrastima nelle previsioni o confluite nei risparmi di spesa a causa della mancata erogazione dei relativi mutui o per i minori oneri del debito registrati nel corso dell'anno, per un totale di euro 18.751.566,01, cui si aggiungono le minori spese da sostenere per la gestione del servizio di Tesoreria (altri risparmi di spesa per euro 1.500.000,00), per come declinati nella tabella seguente:

Tabella 3 – I risparmi di spesa

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO SPESA	VARIAZIONE ANNO 2020
U1204091501	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO PER IL COFINANZIAMENTO DEL POR 2007-2013. 1 TRANCHE -POSIZIONE N. 4558324/01 (ARTT. 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002,N. 8 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15) (SPESE OBBLIGATORIE).	-3.185.142,84
U1204091601	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO,CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO CON CDP O ALTRIISTITUTI DI CREDITO ABILITATI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO INERENTEALLE MAGGIORI SPESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 (ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 17 e ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 21) (SPESE OBBLIGATORIE).	- 214.236,21
U1204091701	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO CON CDP O CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO ABILITATI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO INERENTE ALLE MAGGIORI SPESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 (ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 17 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 21) (SPESE OBBLIGATORIE).	-2.659.977,49
U1204093001	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI EURO 60.597.043,48 (POSIZIONE N. 4526261), CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO CON CDP PER LA COPERTURA DEL COFINANZIAMENTO DEL FEASR E DEL DISAVANZO INERENTE ALLE MAGGIORI SPESE DI INVESTIMENTO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 (ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 17 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 21) (SPESE OBBLIGATORIE).	-1.452.775,28
U3203013701	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTI CON LA CCDDPP PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DA PARTE DI COMUNI, PROVINCE, ALTRI ENTI,CHIESE E FONDAZIONI REGOLARMENTE RICONOSCIUTE, GIA' AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO UNICO DELLA LEGGE REGIONALE 14.4.2004, N. 13. (SPESE OBBLIGATORIE)	-54.469,48
U3203013801	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTI CON LA CCDDPP PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DA PARTE DI COMUNI, PROVINCE, ALTRI ENTI, CHIESE E FONDAZIONI REGOLARMENTE RICONOSCIUTE, GIA' AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO UNICO DELLA LEGGE REGIONALE 14.4.2004, N. 13. (SPESE OBBLIGATORIE)	- 174.090,34
U3203015101	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESA NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTI CON LA CCDDPP AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 1987, N. 24 PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N. 27 - LEGGE REGIONALE 10 OTTOBRE 2002, N. 40 COME MODIFICATA DALL'ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2002, N. 48 - LEGGE REGIONALE 25 FEBBRAIO 2005, N. 3). (SPESE OBBLIGATORIE)	-1.626,84
U3203015201	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTI CON LA CCDDPP AI SENSI DELLA LEGGEREGIONALE 31 LUGLIO 1987, N. 24 PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA (LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1999, N. 27 - LEGGE REGIONALE 10 OTTOBRE 2002, N. 40 COME MODIFICATA DALL'ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2002, N. 48 - LEGGE REGIONALE 25 FEBBRAIO 2005, N. 3). (SPESE OBBLIGATORIE)	-5.056,98
U3203017001	QUOTA INTERESSI PASSIVI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CC.DD.PP. DA PARTE DEI COMUNI, DEI LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITINEL CAMPO DEL TERRITORIO. (LEGGE REGIONALE 29.8.74, N. 11). (SPESE OBBLIGATORIE)	- 138.572,80
U3203017101	QUOTA CAPITALE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CC.DD.PP. DA PARTE DEI COMUNI,DEI LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI NEL CAMPO DEL TERRITORIO. (LEGGE REGIONALE 29.8.74, N. 11). (SPESE OBBLIGATORIE)	-12.845,28
U3203017201	QUOTA INTERESSI PASSIVI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CC.DD.PP. DA PARTE DEI COMUNI, DELLE PROVINCE E DEGLI ALTRI ENTI AUTORIZZATI E DEFINITI NEL SETTORE DELLE OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE (ARTT. 1, 4 E 16 DELLA LEGGE REGIONALE 31.7.87, N.24- SPESE OBBLIGATORIE).	-1.647.643,93
U4201011501	QUOTA INTERESSI PASSIVI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CC.DD.PP. DA PARTE DEI COMUNI, GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI, PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA (ARTICOLO 9 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 17.10.1997, N. 12). (SPESE OBBLIGATORIE)	-1.292.488,35

U5203011701	QUOTA INTERESSI PASSIVI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CC.DD.PP. DA PARTE DEI COMUNI, GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI, PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE (ART.1-PRIMO E SECONDO COMMA-DELLA LEGGE REGIONALE 12.4.90, N.21). (SPESE OBBLIGATORIE)	- 115.932,29
U6101031901	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI EURO 155.000.000,00 CON LA CC.DD.PP. PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 2000, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (ART.4, COMMA 4, DEL D.L. 18.9.2001, N.347, CONVERTITO DALLA LEGGE 18.11.2001, N.405 - ART.18 L.R. 7.8.2002, N.29)(SPESE OBBLIGATORIE).	-2.003.759,90
U6101032001	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DI EURO 103.000.000,00 CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 2000, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (ART.4, COMMA 4, DEL D.L. 18.9.2001, N.347 CONVERTITO DALLA LEGGE 16.11.2001, N.405 - ART. 18 L.R. N. 29/2002) (SPESE OBBLIGATORIE).	-1.412.229,62
U6106012201	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA-SANITARIA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 DICEMBRE 2007, N. 3635, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)	-38.905,85
U6106012301	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA-SANITARIA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 DICEMBRE 2007, N. 3635, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLA REGIONE. (SPESE OBBLIGATORIE)	-2.304.482,90
U9500100301	QUOTA INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO PER IL COFINANZIAMENTO DEL POR 2007-2013 - III TRANCHE DI 148.353.742,15 - POSIZIONE N 4558324/03(ARTT. 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15) (SPESE OBBLIGATORIE).	-79.557,84
U9500200201	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO PER IL COFINANZIAMENTO DEL POR 2007-2013 - II TRANCHE - POSIZIONE N. 4558324/02 (ARTT. 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15) (SPESE OBBLIGATORIE).	- 826.359,19
U9500200301	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, CONTRATTO PER IL COFINANZIAMENTO DEL POR 2007-2013 - III TRANCHE DI 148.353.742,15 - POSIZIONE N 4558324/03 (ARTT. 26 E 27 DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8 - ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15) (SPESE OBBLIGATORIE).	-1.131.412,60
U1204101401	SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE)	-1.500.000,00
	Totale	-20.251.566,01

b) Maggiori o minori accantonamenti, per un importo complessivo di euro 48.381.308,11euro, come da elenco allegato.

Tabella 4 – Maggiori o minori accantonamenti

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO SPESA	VARIAZIONE ANNO 2020
U8201041501	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA DA QUELLA INERENTE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, DERIVANTE DA ATTI GIUDIZIALI DI PIGNORAMENTO	11.316.280,26
U8201041701	ACCANTONAMENTO DA UTILIZZARE IN SEDE DI MANOVRA FINANZIARIA.	- 2.425.445,98
U8201043701	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS 23.6.2011 N.118)	9.304.811,73
U8201044101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	- 45.644.080,00
U9200302301	ACCANTONAMENTO DELLE RISORSE TRASFERITE DALLA STATO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART.111 DEL D.L. 34 DEL 2020 E ART.153 DEL DDL. BILANCIO DELLO STATO)	75.829.742,10
	TOTALE	48.381.308,11

I maggiori accantonamenti:

➤ per euro **75.829.742,10** sono correlati ai trasferimenti statali a ristoro delle minori

entrate di cui all'art.111 del D.L 34/2020. Infatti, in base all'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2020, per come confluito nel Disegno di legge sul Bilancio dello Stato (art.153) in corso di approvazione, le risorse indicate all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, sono vincolate al ristoro, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pertanto, le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e quindi, potranno essere utilizzate nell'anno 2021. Alla luce di ciò, tenuto conto che l'effettivo valore delle minori entrate verrà definito solo a chiusura dell'esercizio finanziario 2020, le somme già trasferite dallo Stato, in attesa di tale determinazione, vengono al momento integralmente accantonate su uno specifico fondo;

- per euro **9.304.811,73** afferiscono al fondo per rischi legali;
- per euro **2.055.920,00** riguardano il FCDE;
- per euro **11.316.280,26** sono destinati al fondo per pignoramenti al fine di far fronte ad eventuali ulteriori notifiche di atti giudiziari di pignoramenti presso il Tesoriere, tenuto conto dell'andamento degli atti giudiziari di pignoramento registrati nel corso dell'anno e considerato che tali procedure possono essere effettuate sino al termine dell'esercizio finanziario.

I minori accantonamenti:

- per euro 47.700.000,00 (ridotti a **45.644.080,00** per via del maggiore accantonamento di 2.055.920,00) afferiscono alla riduzione del FCDE;
- per euro **2.425.445,98**, riguardano le somme prudenzialmente accantonate per essere utilizzate solo a seguito della Parifica del Rendiconto generale dell'anno 2019, destinandole al fondo per i pignoramenti.

Si rappresenta, infine, che non essendo stata apportata alcuna variazione a leggi regionali vigenti, non viene variata la tabella C approvata con la legge di stabilità 2020 (L.R. 30.04.2020).

Articolo 4 -Variazioni al quadro generale riassuntivo e agli allegati al bilancio di previsione 2020-2022

Con il presente articolo si dispongono le variazioni del quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese nonché degli schemi di bilancio e dei relativi allegati, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 derivanti dal complesso delle norme contenute nel presente disegno di legge.

Articolo 5. (Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 a seguito di impegni assunti con il Governo)

Con la presente disposizione si fornisce riscontro ai rilievi formulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 91967/2020, in sede di esame della Legge di approvazione del

bilancio 2020-2022 (L.R. 30 aprile 2020, n. 3). Con la citata nota, infatti, il Ministero ha evidenziato che l'allegato riguardante gli equilibri di bilancio, a causa di un errore formale che non comporta ricadute sostanziali, presentava uno squilibrio di parte corrente ed ha invitato la Regione a provvedere alla modifica del prospetto con il primo provvedimento legislativo utile.

Per tale ragione, con la presente legge, viene riformulato e accluso l'allegato riguardante gli equilibri di bilancio, predisposto secondo le indicazioni del MEF.

Articolo6 - Copertura finanziaria

Nel presente articolo, come indicato ripetutamente nel corso della disamina delle singole disposizioni argomentate, si specifica che alla copertura finanziaria delle spese previste nella presente proposta di legge e delle minori entrate, si provvede attraverso le maggiori entrate o le minori spese indicate nelle tabelle di variazione al bilancio di esercizio 2020-2022 (tabella seguente).

Tabella5 – La copertura finanziaria

COPERTURA FINANZIARIA	ANNO 2020
MINORI ENTRATE	58.880.000,00
MAGGIORI SPESE PER ACCANTONAMENTI	98.506.754,09
TOTALE NECESSITA' DI COPERTURA	157.386.754,09
MAGGIORI ENTRATE	87.009.742,10
MINORI SPESE	70.377.011,99
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA	157.386.754,09
SALDO	0

Si specifica, infine, che tutte le variazioni effettuate con la presente manovra sono, in ogni caso, evidenziate negli allegati acclusi alla legge di assestamento.

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio regionale della Calabria

Art. 1

(Residui attivi e passivi e fondo cassa)

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi, riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 approvato con legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020 – 2022), sono rideterminati e aggiornati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, per come di seguito indicato:

- a) il totale dei residui attivi al 1° gennaio 2020, al netto delle contabilità speciali, risulta essere rideterminato definitivamente in 4.243.335.194,92 euro;
- b) il totale dei residui attivi delle contabilità speciali al 1° gennaio 2020 risulta essere rideterminato definitivamente in 387.538.373,77 euro;
- c) il totale dei residui passivi al 1° gennaio 2020, al netto delle contabilità speciali, risulta essere rideterminato definitivamente in 2.753.340.811,18 euro;
- d) il totale dei residui passivi delle contabilità speciali al 1° gennaio 2020 risulta essere rideterminato definitivamente in 391.209.030,24 euro.

2. Le differenze fra l'ammontare dei residui risultanti dal rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportati nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2020 sono rappresentate nel Prospetto 1 (Variazione dei residui Parte Entrata) e nel Prospetto 2 (Variazione dei residui Parte Spesa) allegati alla presente legge.

3. Il fondo di cassa presso il Tesoriere al 1° gennaio 2020 risulta essere determinato in 300.234.220,47 euro.

Art. 2

(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 e fondo pluriennale vincolato)

1. A seguito degli aggiornamenti di cui all'articolo 1, il saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 è pari a 1.222.689.335,55 euro.

2. A seguito dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è rideterminato in 75.803.399,25 euro e il fondo pluriennale di parte capitale in 488.065.212,94 euro.

3. A seguito degli aggiornamenti di cui all'articolo 1, le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione sono pari a 1.310.466.635,89 euro.



Consiglio regionale della Calabria

Art. 3

(Variazioni al Bilancio 2020-2022)

1. Nello stato di previsione di competenza e di cassa della parte entrata e della parte spesa del bilancio 2020-2022, approvato con la l.r. 3/2020, sono introdotte le variazioni di cui alle allegate Tabelle Entrata (Variazioni alle previsioni di entrata) e Spesa (Variazioni alle previsioni di spesa).

Art. 4

(Variazioni al quadro generale riassuntivo e agli allegati al bilancio di previsione 2020-2022)

1. Il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per il triennio 2020-2022 è modificato secondo le variazioni apportate agli stati di previsione dell'entrata e della spesa con la presente legge.

2. Gli schemi di bilancio e i relativi allegati, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), sono modificati in conseguenza delle variazioni apportate agli stati di previsione dell'entrata e della spesa con la presente legge.

Art. 5

(Modifiche alla l.r. 3/2020 a seguito di impegni assunti con il Governo)

1. L'allegato alla l.r. 3/2020, riguardante gli equilibri di bilancio, è modificato secondo quanto indicato nel Prospetto n. 3 allegato alla presente legge.

Art. 6

(Copertura finanziaria)

1. Alla copertura finanziaria delle disposizioni contenute nella presente legge si provvede con le maggiori entrate e le minori spese indicate nelle Tabelle Entrata (Variazioni alle previsioni di entrata) e Spesa (Variazioni alle previsioni di spesa) allegate alla presente legge.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le necessarie variazioni al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011.



Consiglio regionale della Calabria

Art. 7
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.